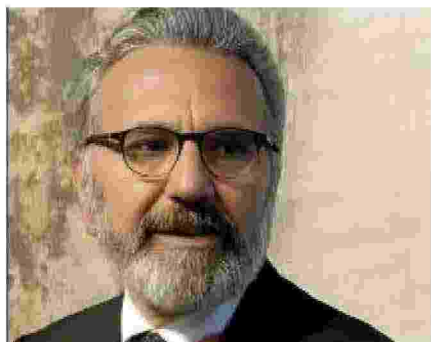




Onofrio Rota
Segretario generale della FAI-CISL

“È urgente – afferma **Onofrio Rota**, Segretario generale della FAI-CISL – ripopolare le aree rurali e montane dando priorità a lavoro, servizi e infrastrutture. Come sindacato delle ‘tute verdi’, cioè dei lavoratori agroalimentari e ambientali, denunciando da tempo l’abbandono dei territori e il bisogno di finanziare in economia diretta e programmata una forestazione produttiva e funzionale al contrasto del dissesto idrogeolo-

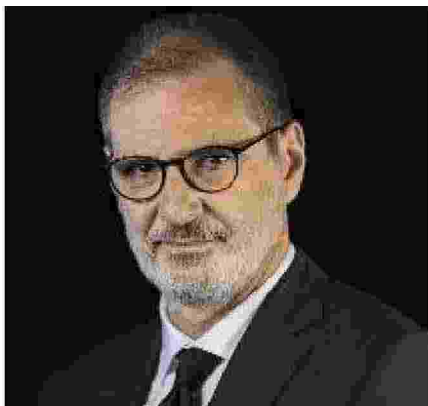
gico. Queste professionalità rappresentano una leva determinante per creare nuova e buona occupazione, perché prendendoci cura del nostro patrimonio agrosilvopastorale possiamo rilanciare tutta una serie di settori che si tengono fra loro e fanno la vera ricchezza distintiva del nostro Paese”.



Pierciro Galeone
Direttore IFEL

“La montagna non sarà salvata da nessuno se non dai suoi abitanti – dichiara **Pierciro Galeone**, Direttore IFEL – se sapranno fare comunità. Migliaia di luoghi abitati che nei secoli hanno costituito una sorte di peculiare arcipelago urbano. Il futuro è ancora in questa comunità di comunità. La garanzia di servizi pubblici è legata alla capacità di associarsi. Lo sviluppo non è una ricetta con un solo ingrediente. È legato alla biodiversità economia:

agricoltura d’altura, foresta e industria del legno, accoglienza non solo turistica ma anche formativa, artigianato. Partire dalle risorse potenziali: i beni comuni da valorizzare e quelli privati da rimettere in gioco. Ogni politica nazionale deve puntare a sostenere, promuovere, innescare dinamiche locali. Nessuno si salva da solo ma nessuno può essere salvato suo malgrado”.



Tommaso Dal Bosco
Direttore generale Federbim

“L’iniziativa promossa da **Symbola** offre a FederBim l’occasione di rafforzare il ruolo dei Comuni e dei Consorzi BIM – dichiara **Tommaso Dal Bosco**, Direttore generale Federbim – come infrastrutture di sviluppo locale e di cura dei beni comuni. La valorizzazione del patrimonio forestale è infatti uno degli obiettivi prioritari di FederBim. I Comuni e i Consorzi BIM vivono delle risorse generate dallo sfruttamento idroelettrico, ma quell’energia esiste solo perché esiste un patrimonio naturale – boschi, suoli, acque – sano e correttamente gestito. Acqua e foreste sono due

facce dello stesso capitale naturale della montagna, fondamentale non solo per chi ci abita, ma per l’equilibrio ecosistemico e la sicurezza dell’intero Paese. Per questo riteniamo che promuovere strumenti come i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale e sostenere percorsi di gestione certificata dei boschi sia pienamente coerente con la missione dei Consorzi BIM: significa passare da una logica prevalentemente redistributiva delle risorse riscosse a una logica generativa, in cui gli investimenti sul capitale naturale moltiplicano il valore economico e sociale prodotto nei territori”.



Catia Zumpano
Dirigente di ricerca CREA

l’invito della Fondazione **Symbola** a promuovere insieme la sessione ‘Generative, Femminile, Plurale’ – dichiara **Catia Zumpano**, Dirigente di ricerca CREA – dedicata alla leadership delle donne nelle aree rurali. Le donne rappresentano oltre la metà della popolazione che vive nelle aree interne e svolgono oggi un ruolo sempre più centrale nei processi di rigenerazione dei territori. L’incontro sarà un’occasione per ascoltare voci diverse – amministratrici locali, imprendi-

“Abbiamo accolto con piacere

trici agricole, professioniste – che ogni giorno vivono e lavorano nei contesti rurali, affrontando sfide complesse e dando vita a nuove forme di comunità. Accanto a loro, ricercatrici e studiose porteranno uno sguardo analitico, mostrando come l’approccio di genere aiuti a leggere e valorizzare i processi di cambiamento in atto. Sarà un momento di confronto concreto e corale, per capire come il patrimonio materiale e immateriale dei territori possa trasformarsi in una risorsa collettiva, capace di generare futuro”.

SCARICA IL
PROGRAMMA
COMPLETO

